UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

IL DIRETTORE GENERALE

Provv. 321

Rilevato che in data 9 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* dell'Ateneo;

Visti i documenti di programmazione annuali, triennali e pluriennali dell'Ateneo e gli obiettivi strategici dagli stessi individuati, nonché il *Piano della performance* per il triennio 2014-2016, il *Piano della Performance* per il triennio 2015-2017 e il *Piano Integrato della Performance* 2016-2018, come approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo;

Visto l'*Accordo decentrato integrativo in materia di Progressioni Economiche Orizzontali (tornata 2016-2019)*, tempestivamente pubblicato sull'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo;

Rilevato che il predetto accordo assume a riferimento l'importo di euro 25.577,13, al netto delle economie rinvenienti dalla tornata relativa al 2015, e, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 81 del CCNL del personale del comparto Università del 16 ottobre 2008 (nel seguito, *CCNL di comparto*), individua i seguenti parametri di valutazione: "*a) formazione certificata e permanente...; b) arricchimento professionale ...; c) qualità delle prestazioni individuali ...; d) anzianità di servizio; e) titoli culturali e professionali*";

Rilevato che l'ipotesi di accordo in parola prevede di ripartire il *budget* all'uopo disponibile tra categorie professionali, come individuate dal *CCNL di comparto*, in misura proporzionale alle unità di personale inquadrate nelle stesse, con il riconoscimento di almeno una posizione per categoria,

UNIVERSITA' STUDI BASILICATA POTENZA
14 OTT. 2016
Prot. N. 16851/I/7

DISPONE

Art. 1. Indizione delle procedure selettive.

In coerenza con quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo di cui in premessa (nel seguito, *contratto decentrato integrativo*), già pubblicato sull'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo alla voce *Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione integrativa*, nonché dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del comparto Università del 16 ottobre 2008 (nel

seguito, *CCNL di comparto*), è indetta la procedura selettiva finalizzata alle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie B, C, D ed *Elevate Professionalità* (E.P.).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del *CCNL di comparto*, i passaggi alle posizioni economiche superiori saranno "*disposti nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse a ciò finalizzate*", come individuate in sede di contrattazione decentrata e certificate dagli organi di controllo interno, di cui al successivo art. 3.

Gli allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del bando.

Art. 2. Requisiti di partecipazione.

La partecipazione alle procedure selettive in oggetto è riservata al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Basilicata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche trasferitosi nei ruoli dell'Ateneo a seguito di processi di mobilità da altre Amministrazioni, che abbia maturato alla data del 31 dicembre 2015 "*2 anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore*" a quella per la quale si concorre (art. 79 del *CCNL di comparto*. La partecipazione deve conseguentemente intendersi consentita anche al personale destinatario dei provvedimenti direttoriali nn. 73 e 74 del 2014) e prestato servizio presso l'Ateneo, nella medesima posizione, per il periodo presupposto ai processi di valutazione della *performance* di cui al successivo art. 6.

La partecipazione è preclusa a quanti siano "*incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto*" o "*in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado*" (art. 82 del *CCNL di comparto*).

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva e l'Amministrazione universitaria può disporne, con provvedimento motivato e in ogni fase della procedura medesima, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. Risorse disponibili.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 4, e dell'art. 88, comma 2, lett. a) del *CCNL di comparto*, le progressioni economiche orizzontali possono essere finanziate dalle risorse del *Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale* (nel seguito, *Fondo*) rivenienti da:

- risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2002 (art. 87, comma 1, lett d));
- differenziale tra le posizioni economiche rivestite dal personale ed il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o che usufruiscono di un "*passaggio di categoria*" (art. 87, comma 1, lett. e));
- parte del *Fondo* finalizzata ad "*erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*" (art. 88, comma 2, lett. d).

Al riguardo, il parere reso dall'ARAN in data 18.11.2009 ha chiarito che "*ai sensi dell'art. 6, comma 1, del CCNL del 12.3.2009 ... le risorse destinate alle progressioni economiche ... sono quelle indicate nell'art. 88, comma 2, lett. a), articolo che include sia gli importi derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità, sia il differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o che passano di categoria. Tali disponibilità sono ulteriormente incrementabili, secondo la prescrizione del già citato art. 88, dalle risorse destinate al erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento ei servizi*".

Nel caso di specie, il riferito importo di euro 25.577,13 risulta da: a) "*differenziale di categoria 2009 (da cessati 2008)*": euro 1.332,22; b) "*differenziale di categoria 2010 (da cessati 2009)*": euro 6.167,91; c) "*totale differenziali con oneri c/amm.ne*": euro 7.500,13; d) "*risorse C.C.I.L. 23.12.2010 (con oneri)*": euro 15.141,00; e) "*R.I.A, personale cessato (euro 2.122 + oneri)*": euro 2.936,00" più le economie rinvenienti dalla procedura di progressione economica anno 2015, pari ad euro 74,02 per la categoria B, 1.346,90 per la categoria C, 1137,54 per la categoria D, 132,35 per la categoria EP.

Al fine di oggettivizzare le modalità di ripartizione delle risorse all'uopo disponibili, il *contratto decentrato integrativo* prevede di suddividere le stesse tra categorie professionali, come individuate dal *CCNL di comparto*, in misura proporzionale alle unità di personale ivi inquadrate.

La ripartizione assumerà a riferimento le seguenti aggregazioni: Area Amministrativo-gestionale/Area amministrativa/Area Biblioteche (unica aggregazione) e Area servizi generali e tecnici/Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Nel caso in cui le risorse da assegnare ad una categoria professionale, sulla base dei criteri sopra indicati, non siano sufficienti per finanziare, all'interno della stessa, la ulteriore ripartizione per aggregazione di Aree di inquadramento (trovando copertura economica un solo avanzamento di carriera), non si farà luogo a detta ripartizione ed il personale collocato in tale categoria concorrerà in maniera indistinta nell'ambito della categoria medesima. Gli importi che dovessero residuare dalle procedure in oggetto verranno utilizzati nell'ambito della stessa categoria per finanziare la progressione del

personale collocato in graduatoria con il punteggio più alto (anche se di area di inquadramento diversa).

Nello specifico, alla data di pubblicazione del presente bando, la ripartizione di risorse risulta la seguente:

Categorie	*Importo destinato*	*Economie tornata 2015*	*Ripartizione risorse tra aree Professionali*
B	5.978,40	74,02	6.052,42
C	11.956,81	1.346,90	Area tecnica 4.988,89 Area amministrativa 8.314,82
D	5.336,12	1.137,54	Area tecnica 1.812,62 Area amministrativa 4.661,04
EP	2.305,80	132,35	2.438,15
Totale	*25,577,13*	*2.690,81*	*28.267,94*

In relazione agli importi che dovessero residuare dalle procedure in oggetto - dei quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali - il *contratto decentrato integrativo* dispone l'utilizzazione degli stessi nella tornata relativa alle progressioni economiche orizzontali di competenza del 2017 (in conformità all'art. 88, comma 5, del *CCNL di comparto*, a mente del quale "*Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita*". Sul punto, a titolo esemplificativo, v. Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Puglia, n. 58/PAR/2011, in cui si chiarisce che può convenirsi "*con la tesi secondo la quale dal tetto del 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi*"; Circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 0081510 del 13.7.2011, in cui si precisa che le poste di cui all'art. 88, comma 5, del CCNL del 16.10.2008 "*costituiscono un mero trasferimento temporale di spesa di somme già i precedenza certificate, ancorché non utilizzate. Le somme di cui trattasi non costituiscono pertanto incremento di spesa da assoggettare al limite di cui al citato art.*

9 comma 2-bis e quindi non rilevano ai fini dello stesso in quanto esterne alla volontà di calmierazione chiaramente sottesa dal legislatore").

Art. 4. Valutazione dei dipendenti.

Ai sensi del vigente il *CCNL di comparto*, gli "*indicatori ponderati*" da assumere a riferimento ai fini delle progressioni di carriera in oggetto sono i seguenti (specificati, ai sensi dell'art. 4 del predetto Contratto, nel *contratto decentrato integrativo*): a) formazione certificata e pertinente; b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato; c) qualità delle prestazioni individuali, con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi; d) anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado; e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).

In particolare:

- per la Cat. EP, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 15%; 3) alla lettera c): fino a 25%; 4) alla lettera d): fino a 10%, con valutazione del solo servizio maturato nella stessa categoria EP o nelle ex qualifiche ivi inserite; 5) alla lettera e): fino a 30%.
- per la Cat. D, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 20%; 3) alla lettera c): fino a 25%; 4) alla lettera d): fino a 15%; 5) alla lettera e): fino a 20%.
- per la Cat. C, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 20%; 2) alla lettera b): fino a 25%;3) alla lettera c): fino a 20%; 4) alla lettera d): fino a 15%; 5) alla lettera e): fino a 20%.
- per la Cat. B, rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra indicati viene riservato: 1) alla lettera a): fino a 25%; 2) alla lettera b): fino a 20%; 3) alla lettera c): fino a 20%; 4) alla lettera d): fino a 20%; 5) alla lettera e): fino a 15%.

Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 81 del *CCNL di comparto*, il *contratto decentrato integrativo* individua i seguenti "*indicatori*" (riportati in **Allegato 1**): "*a) formazione certificata e*

permanente...; b) arricchimento professionale ...; c) qualità delle prestazioni individuali ...; d) anzianità di servizio; e) titoli culturali e professionali".

Nello specifico, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dal *contratto decentrato integrativo*, devono assumersi a riferimento:

- il periodo decorrente dall'ultima progressione economica orizzontale e sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione per gli indicatori "*Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta*", "*Titoli culturali e professionali*" e "*Anzianità di servizio*";
- il periodo ricompreso tra l'1.1.2016 e il 31.8.2016 in relazione all'indicatore "*Qualità delle prestazioni individuali*" e "*Arricchimento professionale*".

La valutazione dei titoli dei candidati avviene mediante un sistema di attribuzione di punteggi in ragione della categoria di appartenenza, in conformità a quanto riportato nel *contratto decentrato integrativo*.

Si specifica che il *contratto decentrato integrativo* dispone che "*il titolo di diploma di scuola superiore o di laurea (laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica/magistrale), laddove non richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza, potrà essere utilizzato dal candidato se non già speso per altri avanzamenti di carriera, una sola volta per concorrere ad ulteriori progressioni economiche orizzontali, quand'anche maturato in momento anteriore alla propria ultima P.E.O.*".

Si rileva, altresì, che il *Piano integrato della performance 2016-2018* (oggetto di deliberazione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo), nell'ambito di un sistema integrato in materia di pianificazione e programmazione delle politiche di governo dell'Università degli Studi della Basilicata, ha mutuato gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi dai pertinenti documenti di programmazione dell'Ateneo e li ha declinati in *Obiettivi individuali e di struttura*, da assumere a riferimento ai fini delle procedure valutative di cui al successivo art. 6 e con specifico riguardo agli indicatori "*Qualità delle prestazioni individuali*" e "*Arricchimento professionale*". Al riguardo, il predetto *Piano* dispone che "*ai fini delle Progressioni Economiche Orizzontali, la valutazione sulla performance assumerà a riferimento, nel rispetto di quanto convenuto in sede di contrattazione decentrata integrativa, il grado di raggiungimento degli obiettivi nel periodo assunto a riferimento dai pertinenti accordi di contrattazione decentrata integrativa*".

5. Decorrenza giuridica ed economica.

Il *contratto decentrato integrativo* fissa la decorrenza giuridica ed economica degli avanzamenti di carriera alla data dell'1.1.2016 (sul punto, v. art. 79, comma 5, del *CCNL di comparto*, che "*è chiaro nella sua interpretazione logico-letterale*" laddove dispone che i passaggi alle posizioni

economiche immediatamente superiori "*decorrono dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e tale decorrenza non è nella disponibilità della contrattazione integrativa*").

6. Valutazione delle prestazioni individuali.

In ottemperanza all'art. 17, lett. e-*bis*) e all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 (come richiamati dalla Delibera Civit n. 104/2010), il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* di Ateneo assegna ai seguenti soggetti la competenza in materia di valutazione della *performance* dei dipendenti:

a) per i Responsabili dei Settori delle Strutture Primarie, al dirigente sovraordinato o, in assenza dello stesso, al Dirigente Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento o Scuola;
b) per il personale incardinato presso le Strutture Primarie diverso da quello di cui alla precedente lett. a), al dirigente sovraordinato o, in assenza dello stesso, al Direttore Generale, su proposta del Direttore di Dipartimento o Scuola, sentito il Responsabile del Settore o dell'area tecnica di afferenza;
c) per i Responsabili di AREA dell'Amministrazione centrale, il Direttore Generale;
d) per i Responsabili di Settore dell'Amministrazione centrale, il dirigente sovraordinato o, in sua assenza, il Direttore Generale, su proposta del Responsabile dell'Area di afferenza;
e) per i Responsabili di Ufficio, per i Responsabili di Unità Amministrativa e per il restante personale dell'Amministrazione centrale, il dirigente sovraordinato, su proposta del Responsabile di Settore di afferenza o, in assenza del predetto dirigente, il Direttore Generale, su proposta del Responsabile di Settore o Ufficio di afferenza;
f) per il personale incardinato presso la Biblioteca centrale di Ateneo, presso Centri o articolazioni amministrative diverse da quelle di cui alle precedenti lettere, il dirigente sovraordinato o, in sua assenza, il Direttore Generale, su proposta del responsabile amministrativo della struttura, o, in sua assenza, dal Presidente o Direttore della struttura medesima (o figura apicale).

Nel caso di specie, secondo quanto precisato nel *contratto decentrato integrativo* ed in coerenza con l'art. 81 del *CCNL di comparto*, che connette gli indicatori di cui appresso a processi valutativi sulle prestazioni dei singoli, i suddetti soggetti saranno chiamati ad esprimere la propria valutazione in relazione allo "*Arricchimento professionale*" e alla "*Qualità delle prestazioni individuali*" entro il termine che verrà indicato con successiva nota del Direttore Generale. Nel caso di trasferimento del dipendente presso altro ufficio nel corso del periodo 1.1.2016-31.8.2016, la valutazione finale relativa ai due predetti indicatori sarà calibrata sul peso ponderato dei punteggi assegnati al candidato dai soggetti di cui al presente articolo in relazione al servizio prestato presso la pertinente articolazione amministrativa.

In relazione ai medesimi indicatori, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del *CCNL di comparto* e in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, "*L'esito della valutazione, al termine del periodo di riferimento, è comunicata in forma scritta al dipendente, il quale può nei successivi quindici giorni formulare le proprie osservazioni*" al Direttore Generale.
Entro 20 giorni dal ricevimento di tali osservazioni, il Direttore Generale può confermare la valutazione già resa o modificarla, previa acquisizione di apposito parere da parte dei soggetti di cui alle precedenti lettere.
In sede di formulazione delle proprie osservazioni, il dipendente può chiedere di essere ascoltato dal Direttore Generale, con l'eventuale assistenza di un rappresentante sindacale, ai sensi del richiamato art. 81.

Art. 7. Domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

I candidati dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta semplice, unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo il modello allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**), all'indirizzo del Direttore Generale dell'Università degli Studi della Basilicata, Via N. Sauro, n. 85, 85100 Potenza, secondo le seguenti modalità, a pena di esclusione:

a) consegna a mano al Centro gestione documentale dell'Ateneo entro le ore 12.00 del 7 novembre 2016. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*";
b) tramite raccomandata A/R, da far pervenire entro il termine del 7 novembre 2016 (per tale ultima modalità farà fede il timbro di ricevimento da parte dell'Ateneo). La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*";
c) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *protocollo@pec.unibas.it* entro le ore 12.00 del 7 novembre 2016. Il messaggio di posta elettronica, proveniente da indirizzo di PEC, dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "*Procedure selettive di progressione economica orizzontale*".

Nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- categoria di appartenenza e relativa posizione economica;
- struttura amministrativa dell'Ateneo di afferenza alla data della presentazione della domanda di partecipazione, anche ai fini del ricevimento di eventuali comunicazioni relative alla procedura

selettiva in oggetto, nonché nel periodo 1° gennaio 2016 – 31 agosto 2016 nel caso siano intervenute modificazioni nell'ufficio di pertinenza dell'interessato;

- eventuale possesso di titoli che rilevano ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui agli indicatori previsti dal *contratto decentrato integrativo*.

  I titoli non comunicati o non adeguatamente specificati dai candidati non potranno formare oggetto di valutazione.

  A tal fine, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

  - copia fotostatica dei titoli da sottoporre a valutazione, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*ex* art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione dovrà essere resa in conformità allo schema allegato a titolo indicativo **(Allegato 3)**, sottoscritta e presentata unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità;
  - nei casi previsti dall'anzidetto D.P.R. il possesso dei titoli può essere attestato con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del Decreto medesimo, in conformità allo schema allegato a titolo indicativo **(Allegato 3),** con dettagliata indicazione di quanto necessario ai fini della relativa valutazione, corredata da una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- in relazione all'indicatore "*Arricchimento professionale*", secondo quanto previsto dal *contratto decentrato integrativo*, unitamente ai predetti titoli o in alternativa agli stessi, il *curriculum* professionale, con dettagliata indicazione di quanto dovrà formare oggetto di valutazione. Al predetto *curriculum*, debitamente sottoscritto, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, che rilevano nel caso di parità di punteggio, di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche;
- l'eventuale preesistenza di rapporti di lavoro subordinato rispetto all'assunzione nei ruoli dell'Università degli Studi della Basilicata, con indicazione della data di decorrenza e del periodo di durata degli stessi;
- I titoli non comunicati o non adeguatamente specificati dai candidati non potranno formare oggetto di valutazione;
- di essere consapevoli che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice penale e dalle leggi speciali in materia. Qualora le dichiarazioni rese dal candidato non risultino veritiere lo stesso sarà escluso dalla procedura selettiva.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

La sottoscrizione della predetta domanda non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora da tali controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni medesime, il candidato decade dal diritto alla partecipazione alle procedure di progressione economica orizzontale in oggetto, fermi restando gli ulteriori effetti rivenienti dalle disposizioni normative in merito alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 8. Commissione esaminatrice e graduatorie di merito.

La commissione di valutazione sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale e consterà di tre o cinque componenti, anche esterni all'Amministrazione universitaria. A detta commissione compete l'attribuzione dei punteggi di cui al *contratto decentrato integrativo* sulla base della documentazione prodotta dai candidati in sede di presentazione delle istanze di partecipazione e delle risultanze dei processi di valutazione relativi agli indicatori "*Arricchimento professionale*" e "*Qualità delle prestazioni individuali*" (con riferimento a detti due ultimi indicatori la commissione dovrà recepire il punteggio attribuito ai candidati dai soggetti di cui al precedente art. 6).

Gli accertamenti relativi all'indicatore "*Anzianità di servizio*" verranno effettuati d'ufficio dall'Amministrazione universitaria in relazione al servizio complessivo prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi della Basilicata e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione universitaria, con provvedimento direttoriale, accertata la regolarità della procedura selettiva, approva gli atti e le graduatorie di merito, formate per categoria professionale, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella valutazione complessiva. Le stesse saranno affisse all'Albo ufficiale e pubblicate sul sito internet dell'Ateneo.

A parità di punteggio in graduatoria la preferenza è determinata sulla base di quanto previsto dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994. Si precisa, al riguardo, che, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della L. n. 191/1998, di modifica dell'art. 3, comma 7, della L. n. 127/1997, il requisito di cui all'art. 5, comma 5, lett. c) del predetto D.P.R. deve intendersi sostituito dalla seguente disposizione: "*Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età*".

Ai sensi dell'art. 79, comma 6, del *CCNL di comparto*, l'Amministrazione darà comunicazione scritta al dipendente del "*passaggio a posizione economica superiore*".

Art. 9. Trattamento dei dati personali.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva *de qua* e dell'eventuale procedimento di inquadramento nella nuova posizione economica. Gli stessi saranno raccolti presso l'Ufficio Stato Giuridico dell'Università degli Studi della Basilicata.

I candidati godono dei diritti di cui all'art 7 del predetto decreto e, nello specifico, della facoltà di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Art. 10. Norme finali.

Il responsabile del procedimento viene individuato nel dott. Alessandro Basanisi, funzionario di ruolo dell'Università degli Studi della Basilicata (e.mail: alessandro.basanisi@unibas.it, tel.0971-202373).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia alle disposizioni normative generai in materia di pubblico impiego e al *CCNL di Comparto*.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Il Direttore Generale
(dott. Lorenzo Bochicchio)

14 OTT. 2016

ALLEGATO 1

Categoria B			
Indicatore	***Punteggio massimo***	***Criterio di valutazione***	***Punteggio***
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	25	Corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale pertinenti con l'attività svolta.	Punti 1 per ogni ora di corso
Arricchimento professionale	20	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata.	- ottimo: 20 punti; - buono: 15 punti; - sufficiente: 10 punti; - mediocre: 5 punti. - del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4.
Qualità delle prestazioni individuali	20	Capacità di proporre soluzioni innovative	Da 1 a 5
		Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi	Da 1 a 5
		Attenzione alle esigenze dell'utenza	Da 1 a 5
		Soluzione dei problemi	Da 1 a 5
Anzianità di servizio	20	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.	
Titoli culturali e professionali	15	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 10.	

		Punti 2 per diploma di qualifica professionale triennale: max punti 4. Punti 3 per diploma scuola secondaria: max punti 6. Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma. Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente con l'attività lavorativa. Punti 1 per master pertinenti con l'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti con l'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni, seminari, master e corsi di formazione organizzati da Pubbliche Amministrazioni in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 2. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo max punti 2.	
Punteggio massimo	100		
Soglia per la progressione	60		

Categoria C			
Indicatore	***Punteggio massimo***	***Criterio di valutazione***	***Punteggio***
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale pertinenti con l'attività svolta.	Punti 1 per ogni ora di corso.
Arricchimento professionale	25	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata.	Valutazione: - ottimo: 25 punti; - buono: 20 punti; - sufficiente: 10 punti; - mediocre: 5 punti. - del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4.
Qualità delle prestazioni individuali	20	Capacità di proporre soluzioni innovative	Da 1 a 5 punti
		Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi	Da 1 a 5 punti
		Attenzione alle esigenze dell'utenza	Da 1 a 5 punti
		Soluzione dei problemi	Da 1 a 5 punti
Anzianità di servizio	15	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.	
Titoli culturali e professionali	20	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e	

		perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 8. Punti 2 per diploma di qualifica professionale triennale: max punti 4. Punti 3 per diploma scuola secondaria: max punti 6. Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma. Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 1 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni, seminari, master e corsi di formazione organizzati da Pubbliche Amministrazioni in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 2. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 2. Incarichi di responsabilità conferiti con provvedimenti del Direttore Generale (punteggio attribuito per anno	

		o periodi superiori a sei mesi). Nel seguito si assume a riferimento la denominazione delle articolazioni dell'Amministrazione centrale di cui al P.D.G. n. 104/2015 e delle Strutture Primarie di cui al P.D.G. n. 231/2012 (la valutazione deve intendersi valida per le equivalenti articolazioni amministrative ante riorganizzazione). Per max punti 8: Punti 2 – Responsabile di Settore o di Ufficio o di Unità Amministrative o di Centri o di Laboratorio	
Punteggio massimo	100		
Soglia per la progressione	60		

Categoria D			
Indicatore	***Punteggio massimo***	***Criterio di valutazione***	***Punteggio***
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale pertinenti con l'attività svolta.	Punti 1 per ogni ora di corso
Arricchimento professionale	20	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata.	Valutazione: - ottimo: 20 punti; - buono: 15 punti; - sufficiente: 10 punti; - mediocre: 5 punti. - del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 2 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 4
Qualità delle prestazioni individuali	25	Capacità di proporre soluzioni innovative	Da 1 a 7
		Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi	Da 1 a 6
		Attenzione alle esigenze dell'utenza	Da 1 a 6
		Soluzione dei problemi	Da 1 a 6
Anzianità di servizio	15	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.	
Titoli culturali e professionali	20	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca, abilitazione all'esercizio di una professione): max punti 5.	

		Punti 5 per laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento. Punti 3 per laurea triennale. Punti 2 per laurea specialistica/magistrale. Punti 3 per dottorato di ricerca. Punti 3 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma. Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 1 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 1. Punti 0,50 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 3. Punti 0,50 per partecipazione a convegni, seminari, master e corsi di formazione organizzati da Pubbliche Amministrazioni in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 2. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 2. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 3. Incarichi di responsabilità conferiti con provvedimenti del Direttore Generale (punteggio attribuito per anno o periodi superiori a sei mesi). Nel seguito si assume a riferimento la denominazione delle articolazioni dell'Amministrazione centrale di cui al P.D.G. n. 104/2015 e delle Strutture Primarie di cui al P.D.G. n. 231/2012 (la valutazione deve intendersi valida per le	

		equivalenti articolazioni amministrative ante riorganizzazione). Punti 3 – Responsabile di Area/Settore/Centro: max punti 20; Punti 2 – Responsabile di Ufficio/Laboratorio/Unità Amministrativa: max punti 15;	
Punteggio massimo	100		
Soglia per la progressione	60		

Categoria Elevate Professionalità (E.P.)			
Indicatore	***Punteggio massimo***	***Criterio di valutazione***	***Punteggio***
Formazione certificata e pertinente con l'attività svolta	20	Corsi di formazione, seminari e/o di aggiornamento professionale pertinenti con l'attività svolta.	Punti 2 per ogni ora di corso.
Arricchimento professionale	15	Desumibile dal curriculum professionale e/o dalla documentazione presentata.	Valutazione: - ottimo: 15 punti; - buono: 10 punti; - sufficiente: 6 punti; - mediocre: 3 punti. - del tutto insufficiente: 0 punti. Punti 3 per ogni idoneità a concorsi per qualifiche superiori conseguita: max punti 6.
Qualità delle prestazioni individuali	25	Capacità di proporre soluzioni innovative	Da 1 a 7
		Grado di coinvolgimento nei processi lavorativi	Da 1 a 6
		Attenzione alle esigenze dell'utenza	Da 1 a 6
		Soluzione dei problemi	Da 1 a 6
Anzianità di servizio	10	Punti 3 per ogni anno di servizio prestato.	
Titoli culturali e professionali	30	Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria di appartenenza e titoli culturali (compresi master, corsi di specializzazione e perfezionamento, dottorati di ricerca ad eccezione	

		dell'abilitazione all'esercizio di una professione ove prevista per l'accesso): max punti 10. Punti 8 per laurea magistrale o vecchio ordinamento. Punti 5 per laurea triennale. Punti 3 per laurea specialistica/magistrale. Punti 5 per dottorato di ricerca. Punti 5 per diploma di scuola di specializzazione. Punti 3 per abilitazione professionale post laurea. Punti 2 per abilitazione professionale post diploma. Punto 1 ulteriore per abilitazione professionale post laurea o post diploma se pertinente all'attività lavorativa. Punti 1 per master pertinenti all'attività lavorativa: max punti 2. Punti 1 per corsi di perfezionamento pertinenti all'attività lavorativa: max punti 2. Punti 1 per partecipazione a convegni, seminari, master e corsi di formazione organizzati da Pubbliche Amministrazioni in qualità di docente/relatore su argomenti connessi all'attività lavorativa: max punti 5. Punti 1 per ogni giornata formativa in qualità di formatore interno: max punti 10. Punti 1 per pubblicazioni inerenti alle attività istituzionali dell'ateneo: max punti 3. Incarichi di responsabilità conferiti con provvedimenti del Direttore Generale (punteggio attribuito per anno o periodi superiori a sei mesi). Nel seguito si assume a riferimento la denominazione delle articolazioni dell'Amministrazione centrale di cui al P.D.G. n. 104/2015 e delle Strutture Primarie di cui al P.D.G. n. 231/2012 (la valutazione deve intendersi valida per le	

		equivalenti articolazioni amministrative ante riorganizzazione). Punti 6 – Responsabile di Area: max 20 punti; Punti 4 – Responsabile di Settore o di Centro: max punti 20; Punti 3 – Responsabile di Ufficio o di Laboratorio: max punti 20.	
Punteggio massimo	100		
Soglia per la progressione	60		

(Allegato 2)

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, n. 85
85100 Potenza

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva finalizzata alle progressioni economiche orizzontali di cui al contratto decentrato integrativo sottoscritto presso l'Università degli Studi della Basilicata relativo alla tornata 2016.
A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiara che:

1. è nato il _____ a_____ (Prov._____);

2. è inquadrato nella categoria_____, posizione economica_____ e presta servizio presso la seguente articolazione amministrativa dell'Ateneo:_____;
ha prestato servizio nel periodo 1° gennaio 2016 – 31 agosto 2016 presso _____ dal_____ al_____ e presso _____ dal_____ al_____;

3. anteriormente all'assunzione nei ruoli dell'Università degli Studi della Basilicata, ha prestato servizio, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno/parziale, presso _____, dal_____ al_____;

4. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, che rilevano in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994:
_____;
_____.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto:

- allega alla presente domanda l'elenco dei titoli e/o il curriculum professionale utili ai fini della valutazione di cui al bando di concorso, in conformità a quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, ai fini e nei limiti indicati dal bando di concorso.

Luogo e data

Il dipendente

(Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov.____), alla Via_____, n.____, cap._____, telefono _____, codice fiscale _____,

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del Decreto medesimo,

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data

Il dichiarante

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.